

## Scheda di sicurezza del 5/3/2018, revisione 3

# SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Concime CE - Concime fluido minerale composto - Soluzione di concime PK (Mg) 34-16

(2) con Rame (Cu)

Nome commerciale: KRIPTHER

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

GREEN HAS ITALIA SPA

Corso Alba 85/89

12043 CANALE (CN)

Tel. 0173 95433

Fax. 0173 979464

www.greenhasitalia.com

Orario d'ufficio (8/13 - 14/18)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

security@greenhasitalia.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 0173 95433

Fax. 0173 979464

www.greenhasitalia.com

Orario d'ufficio (8/13 - 14/18)

Centro antiveleni - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - Telefono 02-66101029

# **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

# 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.



P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>=	Acido fosforico%	Numero	015-011-00-6	3.2/1B Skin Corr. 1B H314
12.5% -		Index:		3.2/10 3Kiii 0011. 10 11314
< 15%		CAS:	7664-38-2	
		EC:	231-633-2	
		REACH No.:	01-21194859	
			24-24-XXXX	

# **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con ali occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

# 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno



# **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica (CO2)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di decomposizione termica: il prodotto non è combustibile; se riscaldato sufficientemente, come nel caso di un incendio, si può decomporre con emissione di gas.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469); guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Evitare di respirare i vapori/gas. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spostare le persone in luogo sicuro.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adequati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

# 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

# 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.



Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare in un luogo fresco e ben ventilato a temperature comprese tra: 0° - 40°C

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

# SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Acido fosforico...% - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 2 mg/m3

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 3 mg/m3 - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Acido fosforico...% - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 0.00292 mg/l - Consumatore: 0.00073 mg/l - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

# 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva (conforme alla normativa europea EN 166)

#### Protezione della pelle:

Indumenti da lavoro resistenti agli acidi

Indossare indumenti adeguati in funzione della quantità e della concentrazione della sostanza sul posto di lavoro.

## Protezione delle mani:

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,11 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

# Protezione respiratoria:

Maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 141).

# Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali ed assicurarsi che le emissioni atmosferiche siano sotto controllo e nei limiti delle norme locali vigenti.

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido blu		
Odore:	nessuno		
Soglia di odore:	N.A.		Inodore
pH:	3.0		
Punto di	-5 - 0		
fusione/congelamento:			
Punto di ebollizione iniziale	>100°C		
e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	N.A.		Miscela con componenti



			inorganici (Allegato VII 7.9 colonna 2 Reg. REACH)
Velocità di evaporazione:	Dato non disponibile		
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.		Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.9 colonna 2 Reg. REACH)
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	EN 50281-2-1	Non infiammabile
Pressione di vapore:	N.A.		Allegato VII 7.5 colonna 2 Reg. REACH
Densità dei vapori:	Dato non disponibile		
Densità relativa:	1.45 g/ml		
Idrosolubilità:	Totale		
Solubilità in olio:	Dato non disponibile		
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.		Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.8 colonna 2 Reg. REACH)
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		Allegato VII 7.12 colonna 2 Reg. REACH
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile		
Viscosità:	12 s	Coppa Ford (Ø 4mm)	
Proprietà esplosive:	N.A.		Allegato VII 7.11 colonna 2 Reg. REACH
Proprietà comburenti:	N.A.		Non ossidante

# 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante		
Liposolubilità:	Non Rilevante		
Conducibilità:	550 microS/cm	sol. 1 g/l	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante		

# SEZIONE 10: stabilità e reattività

# 10.1. Reattività

Reazione con basi forti.

# 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali.

# 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

A temperature inferiori a 0°C può cristallizzare.

# 10.5. Materiali incompatibili

Sostanze basiche.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile a temperatura ambiente.



# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido fosforico...% - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2600 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

# **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido fosforico...% - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 3 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

# 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

# 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

## 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

# 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

NΑ

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

No



NΑ

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

# Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adequata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.



STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).